COMUNICATO STAMPA

Con preghiera di pubblicazione

Tutto è nato da un'intervista realizzata da Marcella Rossi nell'ambito del progetto "La Compagnia dei racconti", promosso dal Villaggio Globale e dal Comune di Russi

Esposti alla Casa della Comunità di Russi i vecchi strumenti sanitari donati dall'ex infermiere Giuseppe Margotti

Una collezione di siringhe, pinze, bacinelle e altri strumenti sanitari di un tempo, conservati con cura per anni dall'ex infermiere russiano Giuseppe Margotti, saranno da ora in poi esposti alla Casa della Comunità di Russi.

Il progetto nasce da un'esperienza promossa dal Villaggio Globale insieme all'Amministrazione Comunale di Russi, denominata "La Compagnia dei racconti". Tale progetto prevedeva che alcuni volontari intervistassero personaggi del territorio che hanno svolto compiti di rilievo e hanno vissuto e animato la propria Città con passione e abnegazione. La Presidente del Consiglio Comunale, Marcella Rossi, coinvolta nel progetto come volontaria, ha intervistato Giuseppe Margotti, che dal 1970 al 1995, è stato infermiere nel reparto uomini del vecchio ospedale di Russi.

Dall'intervista è emerso che quando fu demolito il reparto di Medicina Generale (presso il quale erano presenti la sala operatoria, le sale di medicazione, le varie sale di degenza, il laboratorio analisi) il materiale ivi custodito venne gettato in mezzo alle macerie della ristrutturazione. Margotti decise quindi di recuperare quel materiale, poiché umanamente non poteva accettare che gli strumenti utilizzati per così tanto tempo nel nosocomio di Russi, venissero distrutti, dimenticati. Questo è il motivo per cui li ha raccolti e conservati con cura nel suo garage fino a ora, le varie pipette e siringhe di vetro avvolte in un panno per proteggerle.

L'inaugurazione della vetrina si è svolta questa mattina alla presenza di Marcella Rossi, di Giuseppe Margotti, dell'Assessora alle Politiche sociali Monica Grilli, dei medici Rita Barnabè e Augusto Graziani, della responsabile della Casa della Comunità di Russi, Sonia Basigli.

«Per non dimenticare la storia del nostro ospedale - spiega l'Assessora Grilli - Giuseppe ha espresso il desiderio di donare tutti questi beni all'attuale Amministrazione Comunale, allo scopo di conservarli e metterli a disposizione di tutti i cittadini, in particolare per le nuove generazioni. In ricerche successive, nei magazzini del Comune sono stati reperiti alcuni armadietti provenienti dalla vecchia sala operatoria e di medicazione dello stesso ospedale, poi collocati nella Casa della Salute di Piazza Farini 39, luogo di origine del materiale, nonché collocazione più adeguata e storicamente significativa».

